


VERSO LE ELEZIONI
6 - 7 MAGGIO

Per il bene comune: la «guerra» del nome

Benini: «Faremo ricorso». Replica il movimento della Roberti

La lista civica nazionale Per il Bene Comune minaccia ricorso al Tar. «E' scandaloso che ci siano uffici elettorali che oggi hanno ammesso al voto liste palesemente abusive, con nomi appartenenti a uno schieramento politico già presentatosi alle elezioni politiche del 2008. Denominazioni depositate oltretutto presso l'Ufficio nazionale Marchi e Brevetti», scrive la presidente del movimento che ha sede a Ferrara, Monia Benini, preannunciando «consistenti richieste di risarcimento danni a tutte le liste abusive e ricorsi al tribunale amministrativo». Nella nostra città ad essere tirata in ballo potrebbe essere la lista «Parma bene comune» che sostiene, assieme al Prc, la candidatura a sindaco Roberta Roberti. Il movimento, però, respinge le accuse.

«Per il Bene comune»

«Ora che le liste sono state pre-



sentate - scrive la Benini - è ancora più evidente il fatto che si tratta di raggruppamenti che fiancheggiano o sono espressione di Sel, Rifondazione, Pd o Idv. Un enorme danno per un soggetto politico nato distinto e distante da tutti i partiti, di ogni schieramento: E' gravissimo quanto sta succedendo ad opera di una sinistra squalificata, senza programmi originali e corresponsabile dell'attuale situazione

in cui si trovano i cittadini. Noi abbiamo elaborato un progetto nuovo per il paese, dirompente rispetto alla solita minestra riscaldata dei partiti di centro destra sinistra».

«Parma bene comune»

«Siamo certi che le dichiarazioni di Monia Benini non siano a noi indirizzate, e per diverse ragioni - scrive Parma Bene Comune - Innanzitutto, la denominazione del

nostro, che, lo ricordiamo, è un movimento politico e non un partito, è palesemente diversa da quella del movimento della signora Benini; in secondo luogo, ci pare sia evidente che siamo qualcosa di ben distinto dal Partito della rifondazione comunista, che appoggia lo stesso candidato sindaco, ma con una propria lista elettorale, un proprio simbolo ed un proprio programma regolarmente depositato; in terzo luogo siamo convinti che la lettura del nostro programma elettorale possa essere in gran parte condivisa da «Per il Bene Comune» e che non si presti a nessuna delle critiche e delle osservazioni avanzate nel testo del comunicato. Ribadiamo infine la nostra ferma intenzione di lavorare affinché sia possibile realizzare un'ampia convergenza programmatica con tutti gli altri soggetti che veramente si impegnano nella difesa dei diritti e dei beni comuni a qualsiasi livello territoriale. ♦

InBreve

FUTURO DIGITALE
Al via i «digiTalks» di Bernazzoli

Al via i «digiTalks» un ciclo di appuntamenti sul futuro digitale di Parma, promossi dal candidato sindaco Vincenzo Bernazzoli. Dopo la presentazione dell'Agenda Digitale del candidato con una serie di proposte per la città, ora verranno approfondite singole tematiche grazie all'aiuto di alcuni esperti. Tutte le settimane saranno affrontati temi legati al mondo del digitale, per sensibilizzare i cittadini di Parma. Durante e dopo gli incontri tutti i partecipanti potranno usufruire gratuitamente del servizio wi-fi attivato nella sede di piazza Ghiaia. Il primo appuntamento è in programma oggi dalle 18.30 alle 19 nella sede di piazza Ghiaia. Per l'occasione interverrà Alfredo Cosco, rappresentante del gruppo Linux di Parma ed esperto di open source. Il 17 aprile invece interverrà Romeo Brogna che parlerà di smart city nel territorio di Parma.

Armellini: «Iotti pensi ai debiti delle città governate dal Pd»

«Il presunto «disastro» dei conti? Fandonie»
Replica il candidato Pd:
«Risposta scomposta»

«L'ex consigliere Iotti invece di pensare agli States guardi Torino, Siena e Venezia, città del Pd e sull'orlo del fallimento». Risponde così all'affondo di Massimo Iotti, Gianluca Armellini candidato in consiglio comunale del Pdl oltre che capogruppo in Provincia. «Iotti, dopo aver dichiarato che Parma aveva un miliardo di euro di debiti adesso nega persino l'esistenza delle cifre fornite dal commissario Ciclosi e tira in ballo addirittura Chicago pur di non ammettere che tutto quello che ha raccontato fino ad oggi ai parmigiani sul presunto «disastro» dei conti del Comune non è altro che un'incredibile serie di mistificazioni e di fandonie?».

Armellini sottolinea che «se si fosse guardato attorno in Italia avrebbe trovato diverse città messe peggio di Parma, soprattutto

quelle amministrate dai suoi compagni del centrosinistra come Siena, Venezia e Torino che rischia di non poter chiudere il bilancio proprio a causa del suo mostruoso deficit di poco inferiore ai 4 miliardi di euro».

In fine l'ultimo affondo del consigliere Pdl contro il candidato del Pd: «Le valutazioni dell'ex consigliere Iotti puramente ragionistiche testimoniano di uno strabismo politico che gli fa parlare solo di debiti e non del loro prodotto, cioè degli investimenti e del grande patrimonio pubblico che rimarrà alla città».

Secca la replica di Iotti che parla di dichiarazione «scomposta e negazionista». «Capisco - si legge in un comunicato - l'imbarazzo del candidato Armellini nel cercare di difendere i disastri dei suoi colleghi di partito: l'amara verità dei debiti e delle deficienze di bilancio è quella che ho raccontato, se ne faccia una ragione. Se il problema di Armellini e soci è salvare la faccia, quello dei parmigiani è ben più pressante: salvare il portafoglio». ♦

INCONTRO E' UNA DELLE PRIORITA' DI CINZIA CAMORALI (PDL)

«L'Imu prima casa va ridotta»

«Se sarò eletta in consiglio comunale chiederò che nel bilancio di previsione 2013 venga portata al minimo l'aliquota dell'Imu sulla prima casa»: ad affermarlo è stata Cinzia Camorali, candidata al consiglio comunale per il Pdl, durante un incontro tenuto nei giorni scorsi al Caffè Garibaldi.

Affiancata dal candidato sindaco Paolo Buzzi, la Camorali si è presentata con lo slogan fatto stampare anche sui suoi «santini» elet-



Pdl Paolo Buzzi e Cinzia Camorali.

torali: «Non chiedo solo un voto, propongo un'idea. Onestà, competenza e amore per Parma». La candidata è anche coordinatrice regionale dei Tea Party, il movimento antitasse che fa riferimento sia nel nome che nell'ideologia all'omonima iniziativa nata negli Stati Uniti: «Bisogna ridurre le spese e gli sprechi, ma anche calare le tasse - ha detto la Camorali - alle famiglie e alle imprese. Per i giovani propongo una formazione basata sulla si-

nergia fra scuole, università e aziende, in modo da bilanciare la domanda e l'offerta di lavoro, mentre per la sanità bisogna garantire le migliori cure a tutti, ma anche la possibilità di scegliere. Al cittadino, in altri termini, devono essere lasciate le risorse necessarie per poter decidere fra strutture pubbliche e private». Altro punto chiave è la sicurezza, intesa come difesa dell'ordine pubblico, alla quale si affianca la tutela delle tipicità enogastronomiche made in Parma, dell'aeroporto e delle Fiere. «Per la cultura - aggiunge - bisognerà rivedere le politiche del Teatro Regio. E' meglio fare tante rappresentazioni a prezzi contenuti che poche ad un costo elevato». ♦ P. Dall.

MOVIMENTO 5 STELLE CANDIDATO SINDACO

Pizzarotti: «Cambiare le facce in politica»

«Con le imminenti elezioni comunali di Parma, riappaiono dei personaggi politici che sembrano spariti dalla magia di una finanza creativa politica ed economica». A puntare il dito è Federico Pizzarotti, candidato sindaco del Movimento 5 stelle. Che ricorda che «nella capitale della food valley, politica ed economia erano le due facce della stessa

«moneta falsa». La ritroviamo nelle inchieste giudiziarie che hanno travolto la giunta di centrodestra mentre la sinistra era semplicemente distratta».

Ed ora, aggiunge, «come se nulla fosse successo, questi fenomenali personaggi sorridenti nei loro cartelloni pubblicitari patinati, intossicano i sensi di noi parmigiani. La follia pura

della politica locale consiste nel riproporre sempre le stesse identiche proposte spacciandole per nuove, vere e innovative».

L'appello ai parmigiani di Pizzarotti è di non dimenticare: «Quando nell'urna elettorale saremo chiamati ad esprimere la nostra indignazione, non dimentichiamoci dei politici che ci hanno fatto sprofondare nei debiti». E avanza una proposta: «I dirigenti del Comune abbiano stipendi normali; vogliamo che dichiarino per iscritto ciò che faranno e come lo faranno in un'ottica di trasparenza radicale. Non più consulenze esterne, ma valorizzazione delle risorse già esistenti». ♦

Complesso Residenziale «CHIARA» - via Laudadeo Testi - Parma

Proponiamo eleganti appartamenti

da 50 mq a 130 mq
arricchiti con splendidi terrazzi.
Disponibilità di giardini.

A due passi dal BARILLA CENTER

Caratteristiche:

- ♦ Alto risparmio energetico Cl.En. «B»
- ♦ Finiture di prestigio
- ♦ Predisposizione teleriscaldamento
- ♦ Riscaldamento a pavimento
- ♦ Ampie autorimesse, posti auto e cantine
- ♦ Vendita diretta senza intermediari
- ♦ Consegna Ottobre 2012

A

B

C

D

E

F

G

G

G

G

G

G

G

G

G

G

G

G

G

G

G

G

G



Informazioni e vendite:
335.6917500 - 0521.940053

IMMOBILIARE PA

Via Egidio Pini 57/A - 43126 Parma (Italy)